COMUNE DI MARINEO

(CITTA' Metropolitana di Palermo)

---.---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
da sottoporre all'esame del
CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 **del** 14-02-2023

Proponente: **II RESPONSABILE dell'AREA ECONOMICA FINANZIARIA**
Servizio interessato:
Oggetto: **APPROVAZIONE Rendiconto di Gestione 2018**

Data 14-02-2023

PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 14-02-2023

Il Responsabile del Servizio
Arianna Napoli

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 14-02-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
A. Napoli

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere favorevole/contrario in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, 14-02-2023

Il Segretario Comunale
Arianna Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:
- con propria deliberazione n. 35, in data 39/06/2019, il consiglio comunale ha deliberato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Marineo a norma dell'art. 246 del D.lgs. 267/2000;
- a seguito della nomina con D.P.R. si è insediato l'Organismo straordinario di liquidazione al fine di ottemperare alla gestione al 31.12.2017 stante che l'Ente alla data di dichiarazione del dissesto non aveva provveduto alla deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020;
- il consiglio comunale ha deliberato con atto n. 27 del 15/04/2021 il bilancio di previsione sotto forma di Ipotesi di Bilancio Stabilmente riequilibrato dell'esercizio 2018-2020 da presentare alla CO.S.F.E.L. per la sua approvazione;
- Il Ministero dell'Interno a seguito di analisi da parte della CO.S.F.E.L. ha predisposto istruttoria sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ponendo rilievi e correzioni da apportare;
- il consiglio comunale ha deliberato le modifiche e le correzioni all'ipotesi di bilancio in questione con atto n. 5 del 18/02/2022;
- il Ministero dell'Interno con proprio Decreto n. 0120542 del 14/06/2022 ha approvato l'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato del Comune di Marineo, notificando tale decreto in data 21/07/2022 tramite l'organismo competente, ossia la Prefettura di Palermo;
- a seguito di tale decreto, contenente le disposizioni per l'Ente, sono stati assegnati i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 e per l'approvazione di tutti i bilanci non approvati durante le gestioni che si sono susseguite in attesa dell'approvazione dell'Ipotesi da parte del Ministero;
- il responsabile del settore finanziario ha pertanto dato avvio alle procedure per l'approvazione del primo rendiconto in questione, per la gestione 2018, invitando i responsabili dei settori a procedere con il riaccertamento dei residui della sola competenza 2018 stante che l'OSL non ha ancora esaurito la sua gestione del pregresso;
- con delibera di giunta comunale n. 19 del 27/01/2023 è stato approvato il riaccertamento dei residui 2018, integrato con delibera di giunta comunale n. 27 del 14/02/2023 e che entrambe le delibere hanno ricevuto parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori;

CONSIDERATO che:
- la dimostrazione dei risultati di gestione avviene, ai sensi dell'art. 227, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, mediante il rendiconto della gestione, il

quale comprende: - il CONTO DEL BILANCIO che, ai sensi dell'art. 228 del TUEL, dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel Bilancio di previsione così suddiviso:
a. Gestione delle entrate;
b. Riepilogo generale delle entrate;
c. Gestione delle spese;
d. Riepilogo generale delle spese per missioni;
e. Riepilogo generale delle spese;
f. Quadro generale riassuntivo;
g. Verifica degli equilibri di bilancio;

- il CONTO ECONOMICO che, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- lo STATO PATRIMONIALE che, ai sensi dell'art. 230 del TUEL, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale; - il Tesoriere comunale, UNICREDIT S.p.A, ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio;

DATO ATTO che,

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti sulla base del nuovo principio contabile armonizzato, allegato n. 4/3 al D. Lgs. 118/2011;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti di cui all'allegato 10 al D.lgs 118/2011:
1. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
4. il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
5. il prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati (impegni e pagamenti);
6. il riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
7. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
8. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
9. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
10. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
11. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; - ai sensi dell'ex art. 11, comma 4, del d.lgs. 118/2011:
Ed inoltre:
1) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio di competenza, in quanto l'ente si trova in dissesto finanziario e i residui antecedenti sono in gestione all'OSL;
2) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000;
3) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
PRESO ATTO che, alla data di chiusura dell'esercizio, in base alle dichiarazioni dei dirigenti acquisite agli atti dal Servizio Bilancio, non risultano sussistere debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti;
PRESO ATTO che l'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'adozione, da parte degli enti locali, di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
VISTA l'attività di redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico dell'esercizio 2018, le cui risultanze sono evidenziate nella Relazione sulla gestione, allegata al presente provvedimento;
TENUTO CONTO inoltre che, a partire dal 2017, gli enti devono valorizzare, all'interno del patrimonio netto, le riserve indisponibili relative a beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali che, in base al particolare regime giuridico di tali beni (sono inespropriabili, inalienabili, inusucapibili, impignorabili), non possono costituire oggetto di diritti di terzi se non nei limiti previsti dall'ordinamento;
TENUTO CONTO che, in base agli obblighi inerenti il Pareggio di bilancio, di cui alla legge n 243/2012, come modificata dalla legge n. 163/2016, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, commi da 463 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), tenuto conto delle modalità

applicative esplicitate nella Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018 della Ragioneria generale dello Stato è stato previsto che:
- i Comuni devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di Amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- ai fini del conseguimento del pareggio di Bilancio 2018 rileva anche il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito;
- non sono considerati nella spesa finale l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (ad eccezione della eventuale quota finanziata da avanzo) e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
TENUTO CONTO, altresì, che, con successiva Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 3 ottobre 2018, sulla scorta delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, è stato stabilito che:
- gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, di cui al paragrafo B.1 della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per gli investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio;
- la predetta circolare n. 25/2011 ha consentito di considerare un'entrata rilevante ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica l'applicazione dell'avanzo di amministrazione esclusivamente per il finanziamento di investimenti, anche se tale limitazione non rispetta pienamente il disposto delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, le quali hanno disposto lo "sblocco" all'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato indipendentemente dal tipo di spesa finanziata dagli avanzi e dal fondo pluriennale vincolato;
TENUTO CONTO che l'Ente è soggetto al vincolo di destinazione di una quota pari ad almeno il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, così come sostituito dall'art. 40, comma 1, lett. c) della Legge 29 luglio 2010 n. 120;
VISTO l'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016, il quale dispone che, a decorrere dal 2018, i proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire e le relative sanzioni devono essere destinata;

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive; -
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;

CONSIDERATO che il nuovo principio contabile di competenza finanziaria, previsto dall'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, introducendo il nuovo Fondo crediti dubbia esigibilità ha rafforzato l'obbligo di accantonamento a fondo, sulla base di un metodo matematicamente definito;
VISTE :

- la Delibera di G.C. n. 19 del 27.01.2023, con cui si è proceduto ad approvare il Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31.12.2018;
- la Delibera di G.C. n. 27 del 14.02.2023 con la quale si è proceduto ad una rettifica del suddetto riaccertamento;
- la Delibera di G.C. n. 28 del 14.02.2023 con la quale è stato approvato lo Schema di Rendiconto di gestione anno 2018

PRESO ATTO che tale metodo, applicato sui residui mantenuti nel presente rendiconto, può considerarsi sufficiente a garantire il mantenimento degli equilibri generali di bilancio di questo Ente, sottolineando che lo stesso è stato calcolato solo sui residui formatisi nell'esercizio di competenza;
VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigente del Settore Finanziario;
VISTI:
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
- D.Lgs. 118/2011;
- il vigente regolamento di contabilità;
- le citate Delibere di Giunta da Comunale nn. 19, 27, 28/2023

PROPONE

1. di richiamare quanto espresso nelle premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A), quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini del parere prima di essere sottoposto al Consiglio Comunale per la sua approvazione definitiva secondo i tempi previsti dal regolamento di contabilità dell'Ente;
4. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente ai fini di trasparenza e pubblicità;
5. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo a norma del art.134, 4° comma, del D.Lgs 18/8/2000 n.267.

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dr.ssa Arianna Napoli